

**IL “SENSO MATERNO” DELLA BAMBINA E' UN RICAMO LEGGERO FATTO DI BELLEZZA E DI TRAME E RELAZIONI SOTTILI ... E NON UNA “BAMBOLA” COME GIOCO DI RUOLO ...**

Ciao da Mario Bolognese [canticocreature@gmail.com](mailto:canticocreature@gmail.com) ... Perchè la terra del mondo ha bisogno della sua “ pioggia sottile” , per rigermogliare speranza... Una fiaba per rinfrescare le nostre parole...



**... LA PIOGGIA BAMBINA  
SULLA TERRA DELLE PAROLE ...**

di Mario Bolognese

*“ Quando nacque “ C'ERA UNA VOLTA”, l'acqua giocava qua e là sulla terra ma anche tra i salmoni del cielo.*

*C'ERA UNA VOLTA era una magica bimba che sapeva dipingere aurore sui fogli della vita, perchè aveva uno sguardo che rinfrescava le cose seminando ritmi e colori.*

*Allora, in quel tempo rotondo come una conchiglia, gli alberi, i fili d'erba, le pietre, insomma tutto vibrava e cantava. Anche le parole avevano vita: scendevano come gocce cullandosi nel vento e giocavano per terra diventando scintille di fuoco.*

*Tutte le parole e paroline poi, dopo aver danzato con le farfalle e fatto il solletico ai fiori, luccicando risalivano sullo scialle dell'arcobaleno....Per poi ridiscendere, invitate da grilli e cicale...*

*E in questo gioco del SopraSotto e del SottoSopra la terra delle parole sembrava respirare come un giardino.*

*Erano tre le piogge che scendevano ad accarezzare e fecondare la terra buona, che sa ascoltare e parlare. Le gocce sottili della Bimba, libellule con le ali di rugiada. Quelle della Madre LunaSerpente, con sapore di latte di stelle, e la pioggia della Nonna Lupadeicieli, ritmica e cadenzata come un tamburello. Ma avvenne che...*

*Questo “avvenne” fu la scomparsa della Bimba C'era una volta...*

*Si era persa? O magari era stata rapita? Fatto sta che la terra delle parole belle e buone, sapienti perchè nutrite anche dall'acqua, dal fuoco e dall'aria, non riusciva più a fare giardino senza di lei. Invano Madre distillò più intelligenza di cuore nelle sue gocce...Con Lupadeicieli che non sapeva più cosa inventare gocciolando anche tarantelle...*

*Per un po' la terra delle parole indossava nuovamente germogli e sorrisi, ma solo per un po'...*

*Sopra anche nonno Arcobaleno s'era intristito, trovandosi addosso ZigZag strani sulla dolce sua curva e anche tonalità e colori metallici che prima non aveva.*

*“ Dobbiamo ritrovarla”, si dissero sconsolate Mamma Lunaserpente e Nonna Lupadeicieli, perchè il pianto e il rimpianto erano entrati anche nelle loro preziose gocce...Infatti anche alla loro acqua, senza la Bimba, mancava il magico tocco del “tre”, quello che nutre, che danza e che gioca...*

*Per rintracciarla le due donne, con l'aiuto del velocissimo Zio Lampo e di Trovatuttoiltopolino, frugarono dentro e fuori i sette orizzonti e finalmente la scovarono. Finalmente... Ma dove era finita?...Perchè era scomparsa?*

*Era una storia un po' triste ma anche piena di avventure tra orme di animali misteriosi e sentieri con cespugli odorosi. E la sapevano raccontare bene soprattutto le creature sotto il metro d'altezza...*

*Narravano loro, un poco sorridendo, che la Bimba era solo diventata invisibile e che occorrevo altre pupille per notarla... Era lì vicinissima...Vicina ma anche lontana, molto lontana, perchè senza lo sguardo di Civetta nessuno sarebbe mai riuscito a vederla, avvolta come era dall'incantesimo di strane nebbie in cui l'avevano avvolta...*

*Così, le tre donne, Nonna, Madre e Bimba, - che nell'antica magia erano anche una sola ... - ritrovandosi si coccolarono a vicenda. Zio Lampo per un attimo si fermò, e anche Nonno Arcobaleno rasserenato si distese nel suo antico abbraccio di pace.*

*Ora finalmente, con la Pioggia Bambina, tutte le parole, anche quelle che sussurrano le foglie e gracidano le rane, pazientemente, molto pazientemente, stanno ritrovando l'arte di fare giardino.”.*